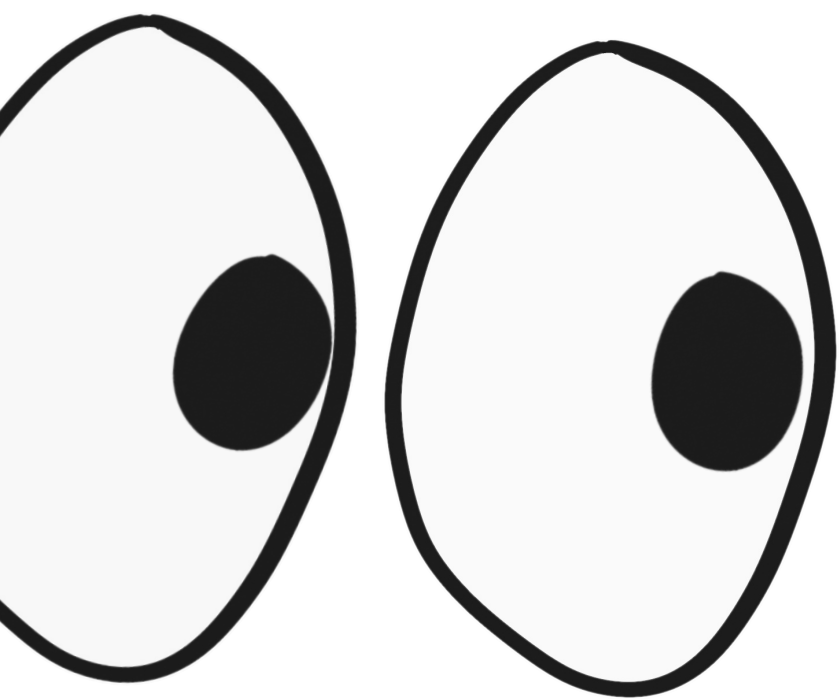




OLIMPIA RUIZ DI ALTAMIRANO

OCCHIO A QUESTO LIBRO

COPYRIGHT © 2018 OLIMPIA RUIZ DI ALTAMIRANO

ALL RIGHTS RESERVED. TUTTI I DIRITTI RISERVATI.

WWW.OLIMPIARUIZ.COM



ISTRUZIONI

Stampa tutte le pagine, direttamente su cartoncino (oppure incolla successivamente i fogli normali su dei supporti più rigidi).

Ritaglia il testo (in questa pagina e nelle due successive) e incollalo sul retro delle tavole seguendo queste indicazioni:

Le tavole devono essere assemblate in modo che il testo sia rivolto sempre verso chi legge e l'immagine verso chi ascolta.

Durante la lettura, quando finisce il testo, sfilà la pagina che sta guardando lo spettatore e reinseriscila per ultima, in questo modo potrai leggere il nuovo testo.

Per facilitare il 'montaggio' delle tavole troverai accanto al testo due immagini di riferimento.

L'immagine a sinistra (più piccola) indica la pagina sul cui retro va incollato quel testo.

L'immagine a destra (più grande) indica in corrispondenza di quale pagina va letto il testo (ritaglia e incolla questa immagine assieme al testo, potrà essere un utile riferimento durante la lettura).

La numerazione del testo, servirà una volta montate le tavole per rimetterle in ordine.

La prima immagine che vedranno i lettori sarà la pagina con il titolo.

Il primo testo che leggerai sarà Il "18. Benvenuti..." (seguendo poi da 1 a 17).

Nota: In questo racconto in particolare c'è anche del testo che accompagna le immagini, è la 'voce del libro'. Sono battute brevi. Ricordati di leggerle sempre prima del testo sul retro (magari con una voce diversa).

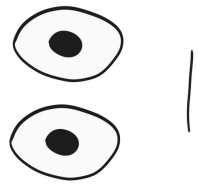
Per altre informazioni e/o consigli di lettura, altre tavole Kamishibai, per conoscere i miei libri o per contattarmi visita il mio blog: www.olimpiaruiz.com Buon divertimento!



**1. Ehi, questo libro sta dormendo...
è arrivato il momento di svegliarlo.
Battete tutti i piedi per terra.**

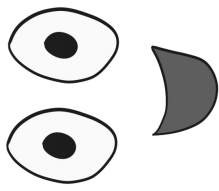


**2. Ha aperto gli occhi! Ma sembra ancora
un po' addormentato, gridate insieme a
me: "Libro, sveglia!"**

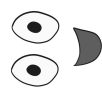


**3. Ecco! Bambini, dite tutti i vostri nomi
per presentarvi.**

Ciao, chi mi chiama?

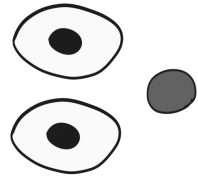


Ciao, chi mi chiama?



**4. Non vi ha sentito, forza: al mio tre
urlate fortissimo il vostro nome! Uno,
due e... tre!**

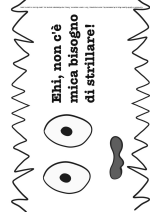
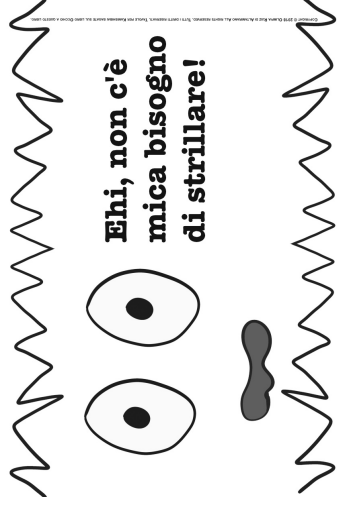
COME AVETE DETTO?



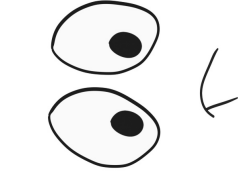
COME AVETE DETTO?



5. SSH, silenzio! Abbiamo un po' esagerato... che nessuno si muova! Sapete stare fermi fermi e in silenzio?

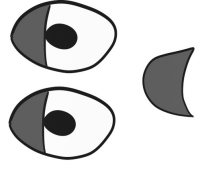


6. Il libro è ancora un po' offeso... ma se gli mandiamo tanti bacini ci racconterà una storia. Voi li sapete tirare i bacini? Pronti, partenza, VIA!



7. Agitate forte le mani per farvi vedere...

Okay, vi racconto una storia, ma dove siete? NON vi vedo.

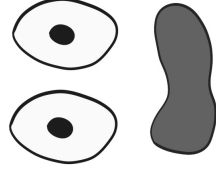


Mi state prendendo in giro, vero?



8. Tutti in piedi, saltate più in alto che potete!

Mi state prendendo in giro, vero?

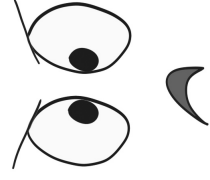


Mi state prendendo in giro, vero?



9. Oh-oh, questa volta si è proprio arrabbiato... Cosa possiamo fare? Cominciamo a chiedere scusa. Ripetete con me: "Scusaci libro!"

BASTA, NON CI PARLO PIÙ CON VOI!

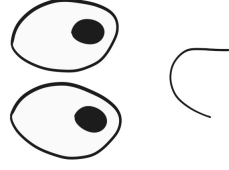


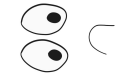
BASTA, NON CI PARLO PIÙ CON VOI!



10. Ma dove è finito? Se n'è andato?! Proviamo a cantargli una canzone: "La La La La la!"

11. Ah, eccolo qui! Finalmente è tornato! Ma è ancora taaanto triste. Avvicinatevi, proviamo ad accarezzarlo.





12. E adesso, che gli succede?

Ops!

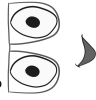


Ops!



13. Ecco perché non ci vedeva! Se l'è presa con noi e invece era lui a essersi dimenticato gli occhiali!! Fate tutti delle facce super arrabbiate, forza. Di più!

Avevo dimenticato di mettere gli occhiali.



14. Incrociate le braccia e sbuffate. Uno, due, tre, VIA!

Avete ragione, non è stata colpa vostra...



Avete ragione, non è stata colpa vostra...



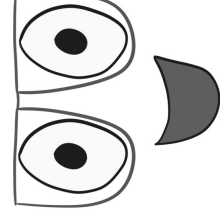
15. Siete pronti per acchiappare al volo i bacini? Sollevate tutti le braccia e acchiappateli stringendo i pugni. Pronti? Eccoli: Smack smack smack

Scusatemi tutti, posso darvi dei bacini?



16. C'erano una volta dei bambini che si preparavano a sentire una storia... Davanti a loro c'era un libro diverso da tutti gli altri.

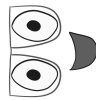
Bene, e adesso finalmente vi posso raccontare la mia storia...



Era un libro che aveva due occhi, grandi e tondi, e sapeva parlare. Le cose però non andarono subito bene... perché il libro era un po' duro d'orecchi e spesso si dimenticava una cosa molto importante. Andò proprio così:

17. Il libro si tolse gli occhiali, fece uno sbadiglio, e si era appena addormentato, quando si sentì chiamare...

Bene, e adesso finalmente vi posso raccontare la mia storia...



18. Benvenuti! Pronti per una stora speciale?



OLIMPIA RUIZ DI ALTAMIRANO

**OCCHIO
A QUESTO
LIBRO**

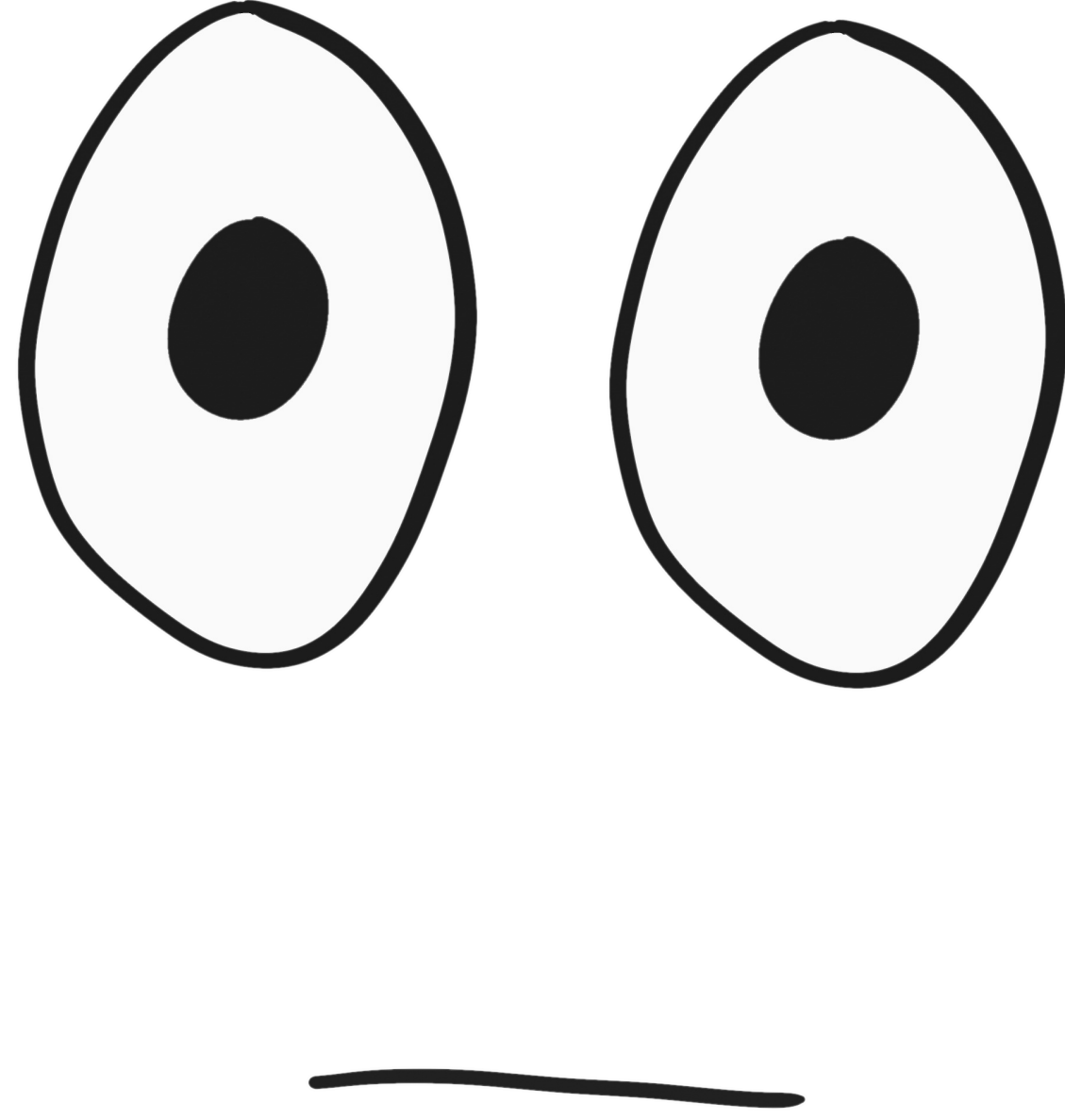
COPYRIGHT © 2018 OLIMPIA RUIZ DI ALTAMIRANO
ALL RIGHTS RESERVED. TUTTI I DIRITTI RISERVATI.



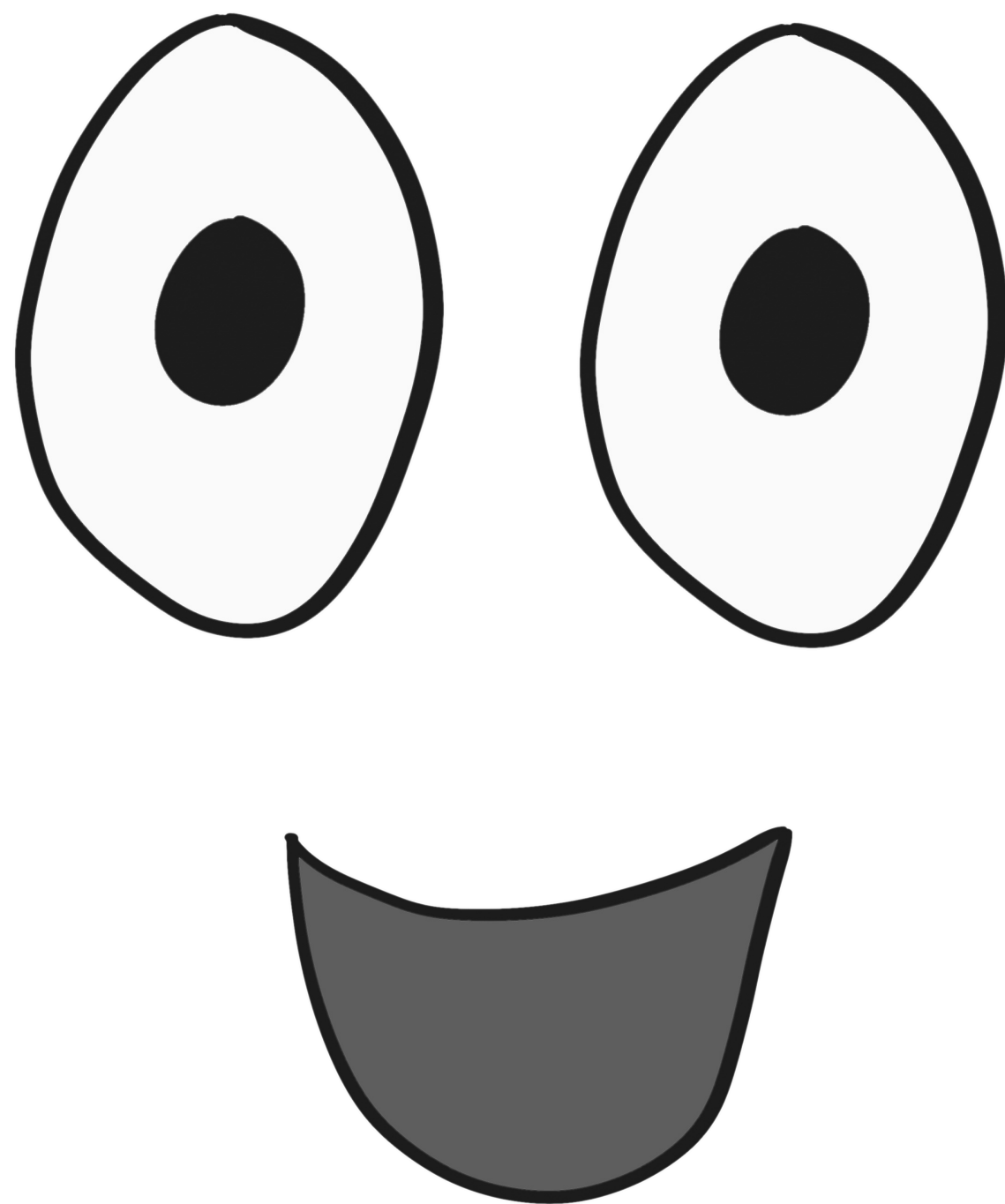
WWW.KAMISHIBAI.COM

zzz

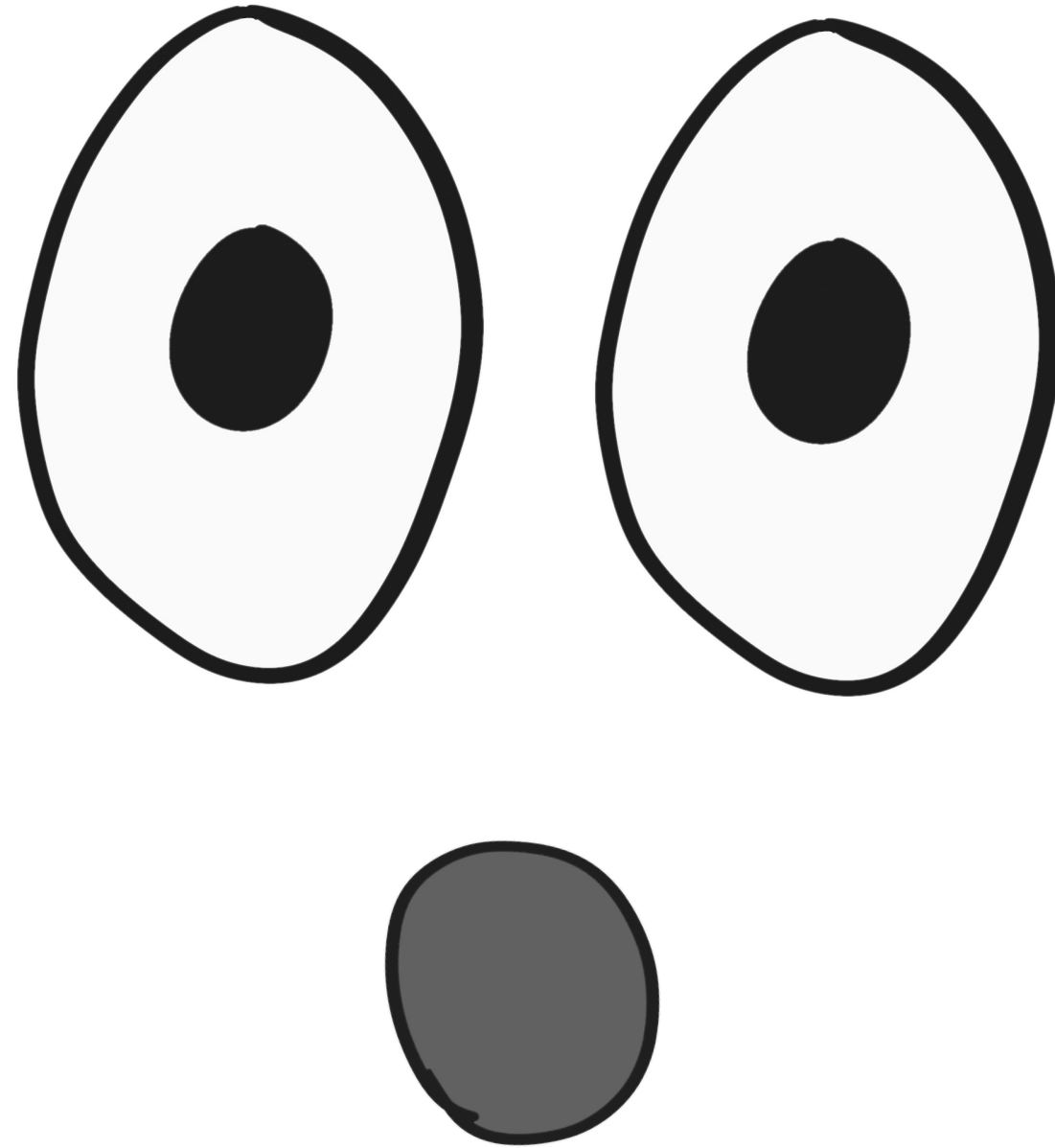


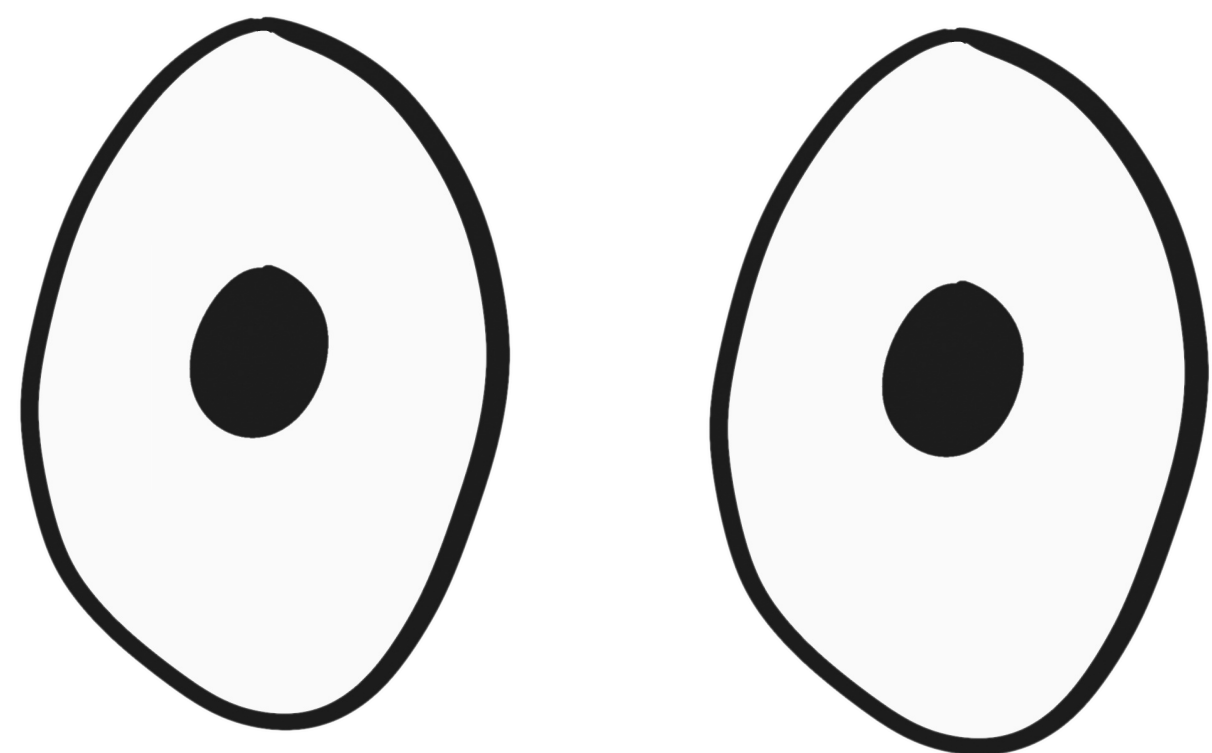


Ciao, chi mi chiama?

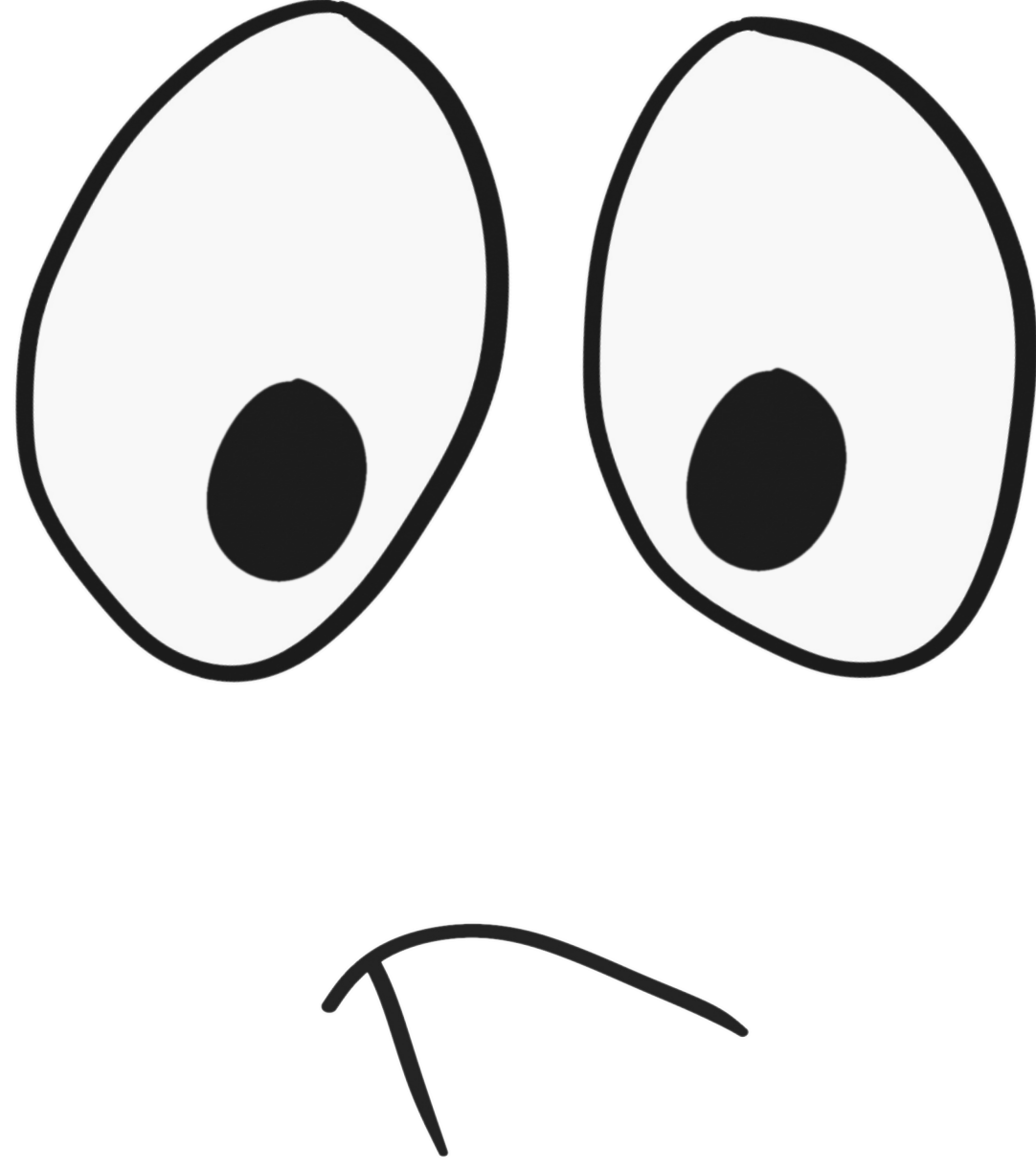


COME AVETE DETTO?

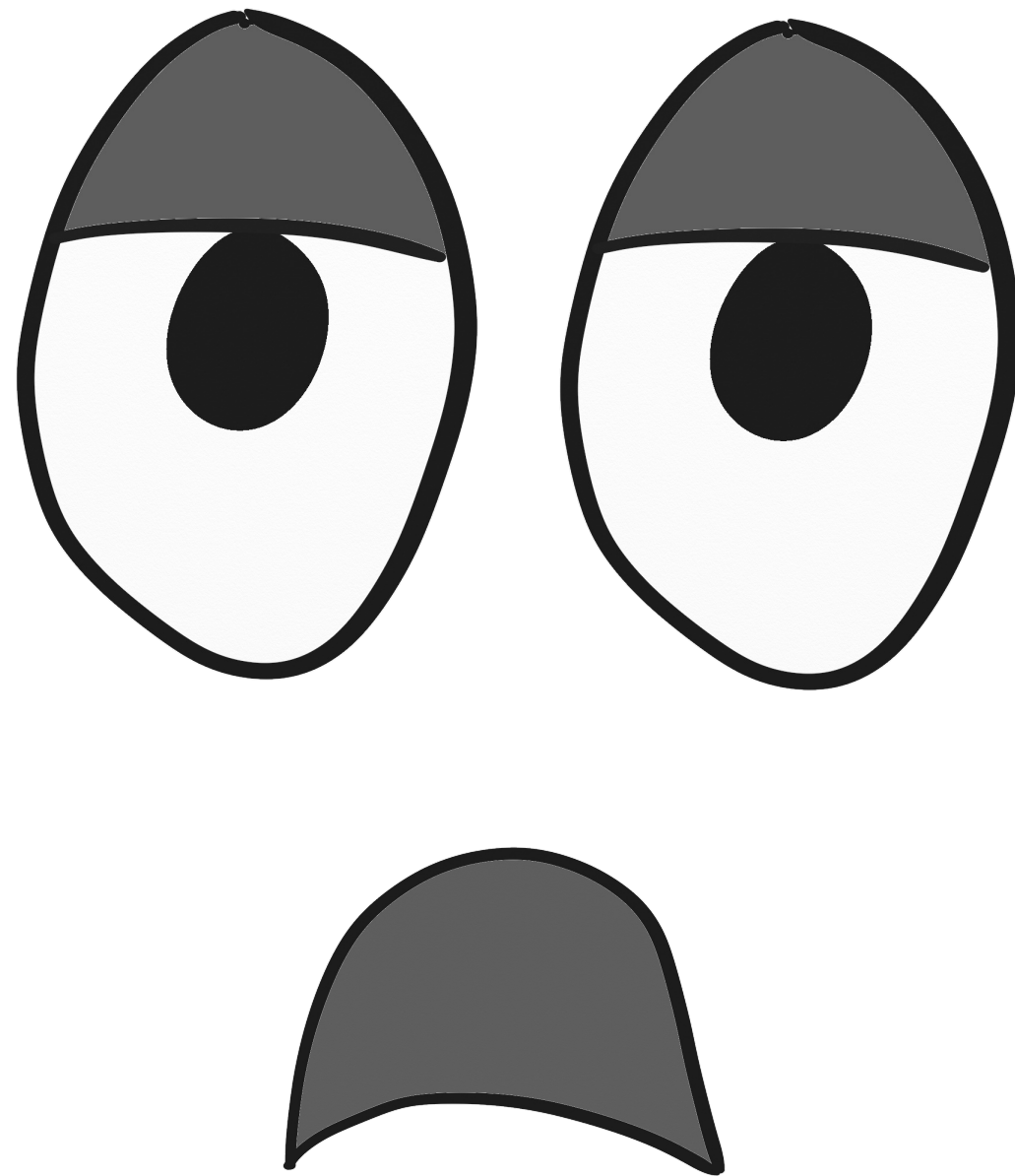




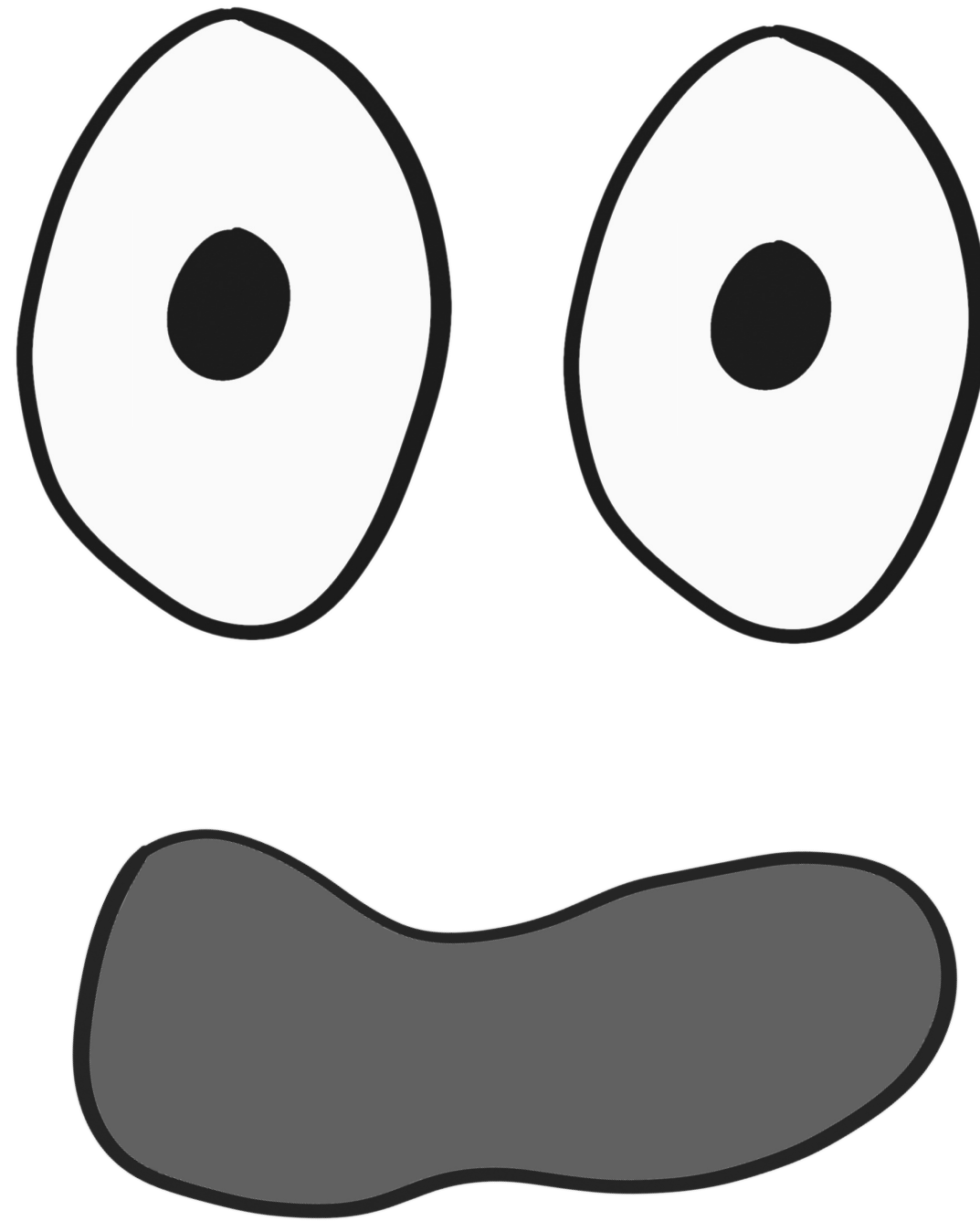
**Ehi, non c'è
mica bisogno
di strillare!**



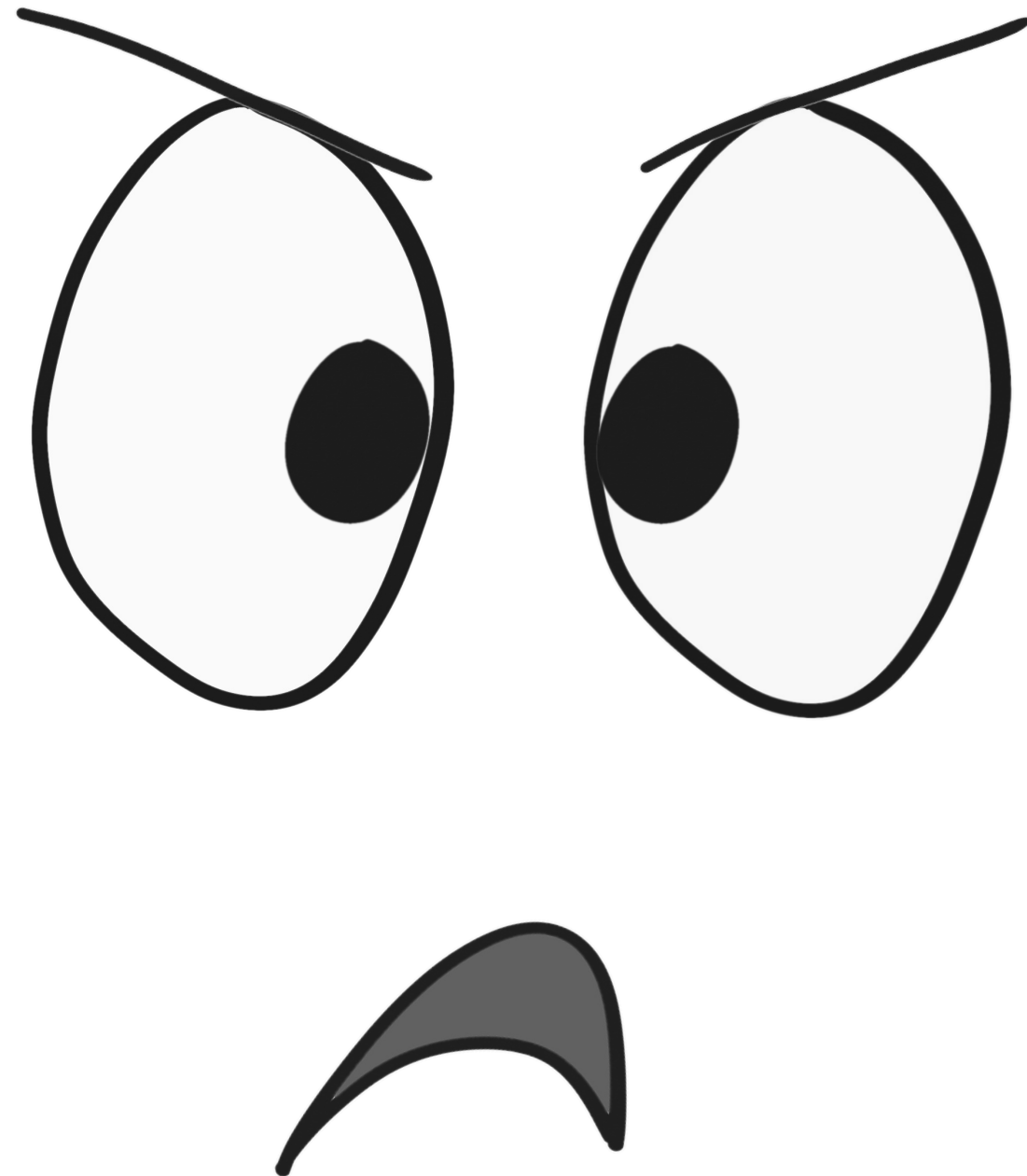
**Okay, vi racconto una storia, ma
dove siete? NON vi vedo.**

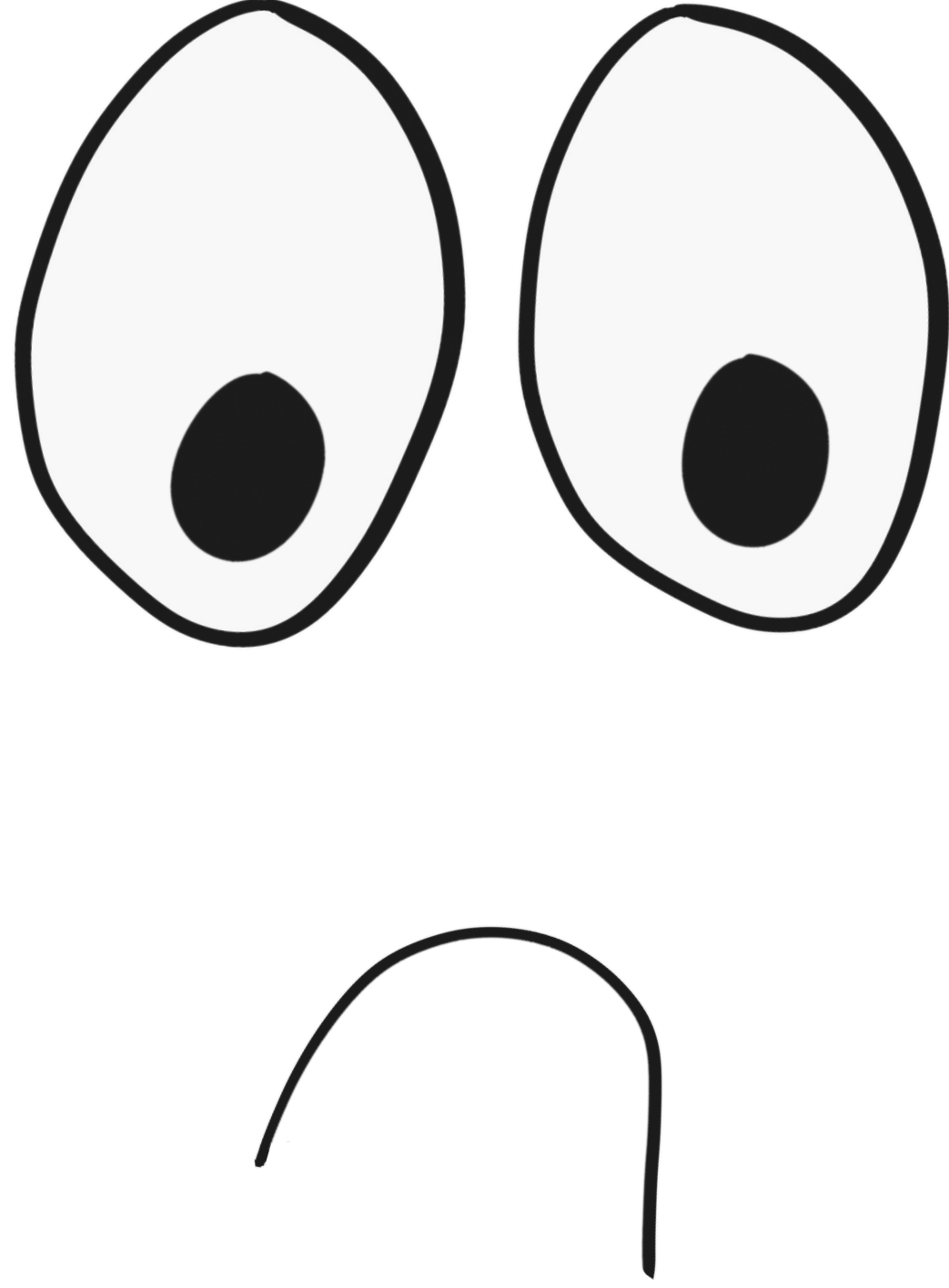


Mi state prendendo in giro, vero?

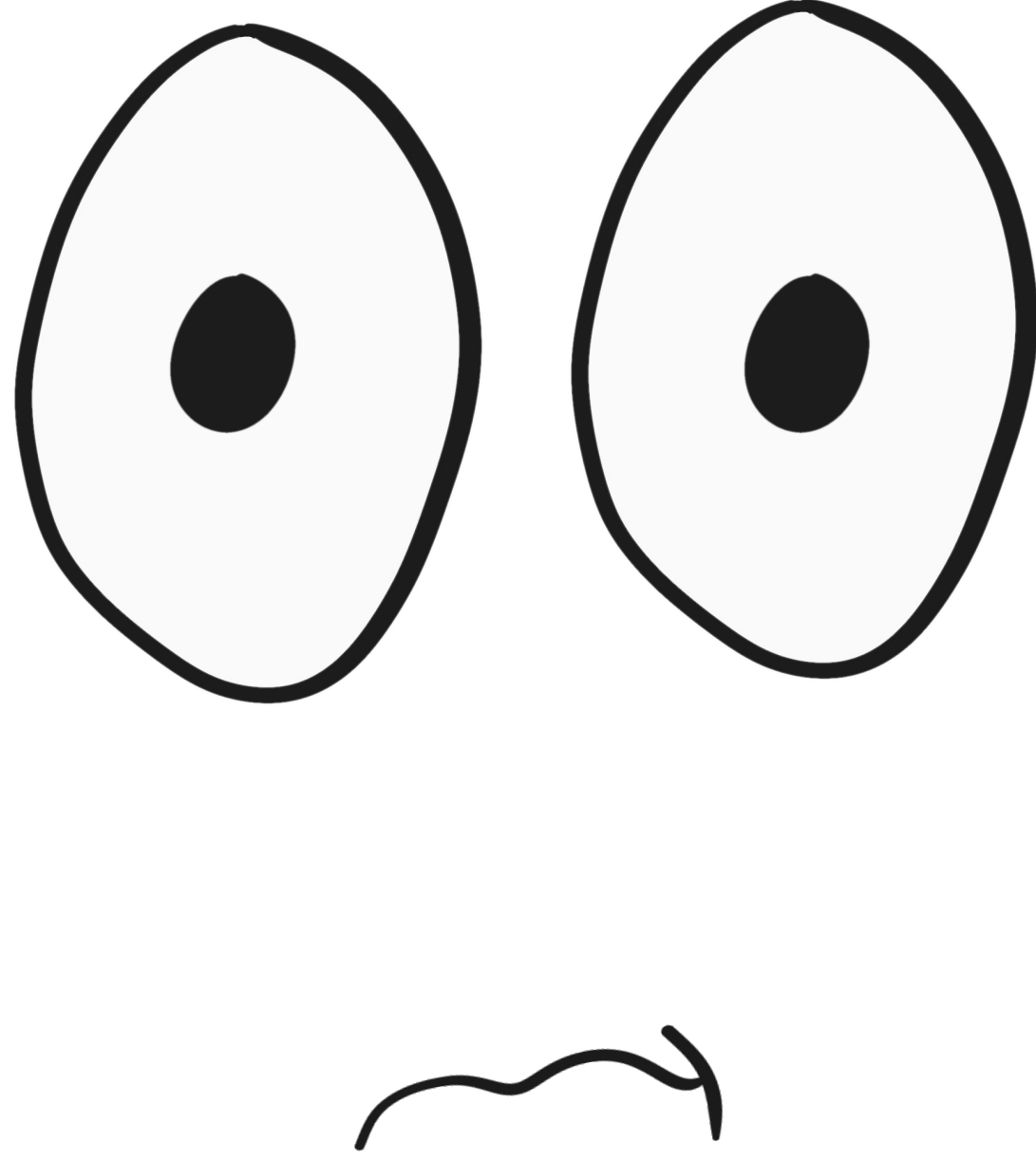


**BASTA, NON CI PARLO PIÙ
CON VOI!**

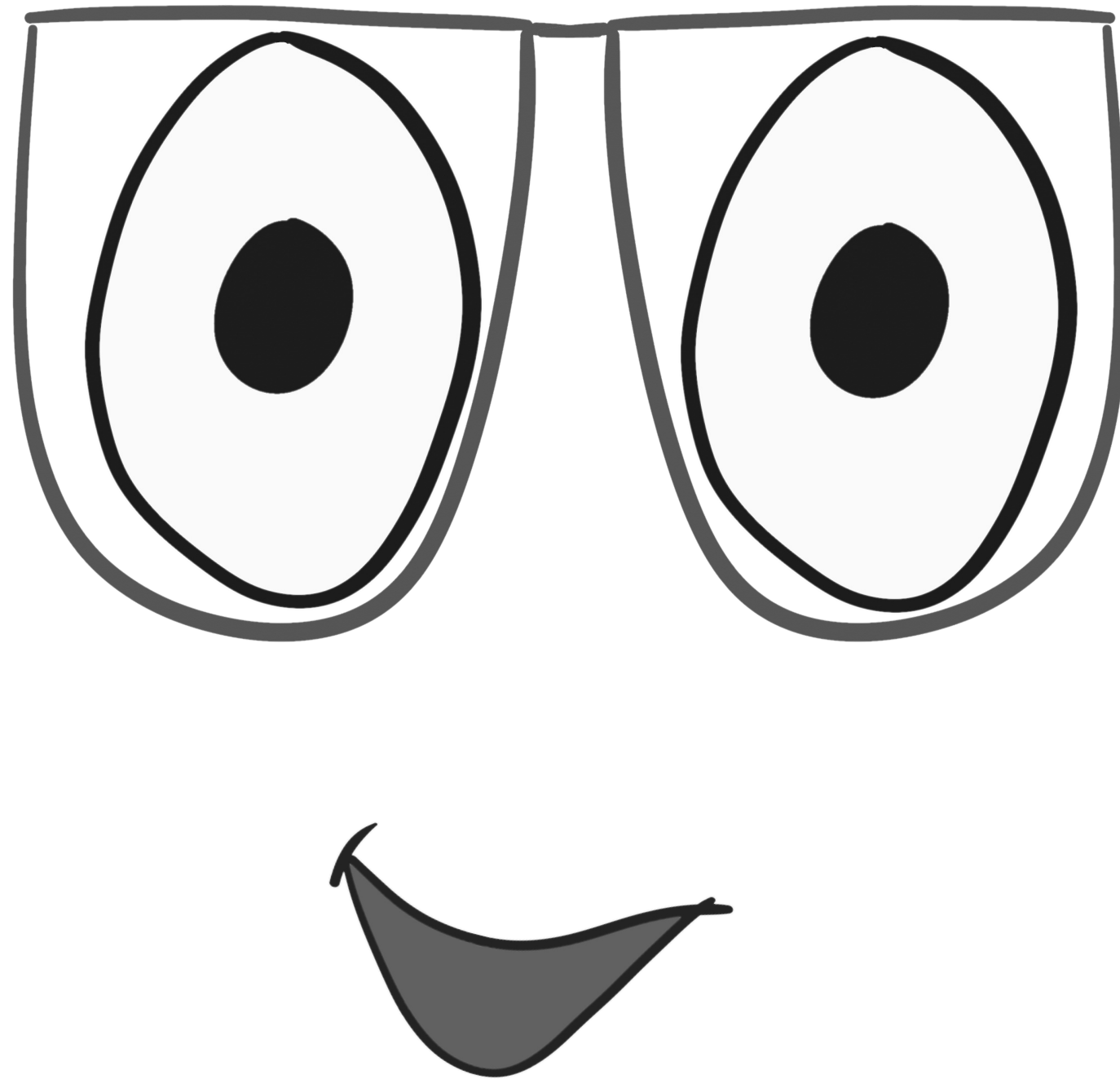




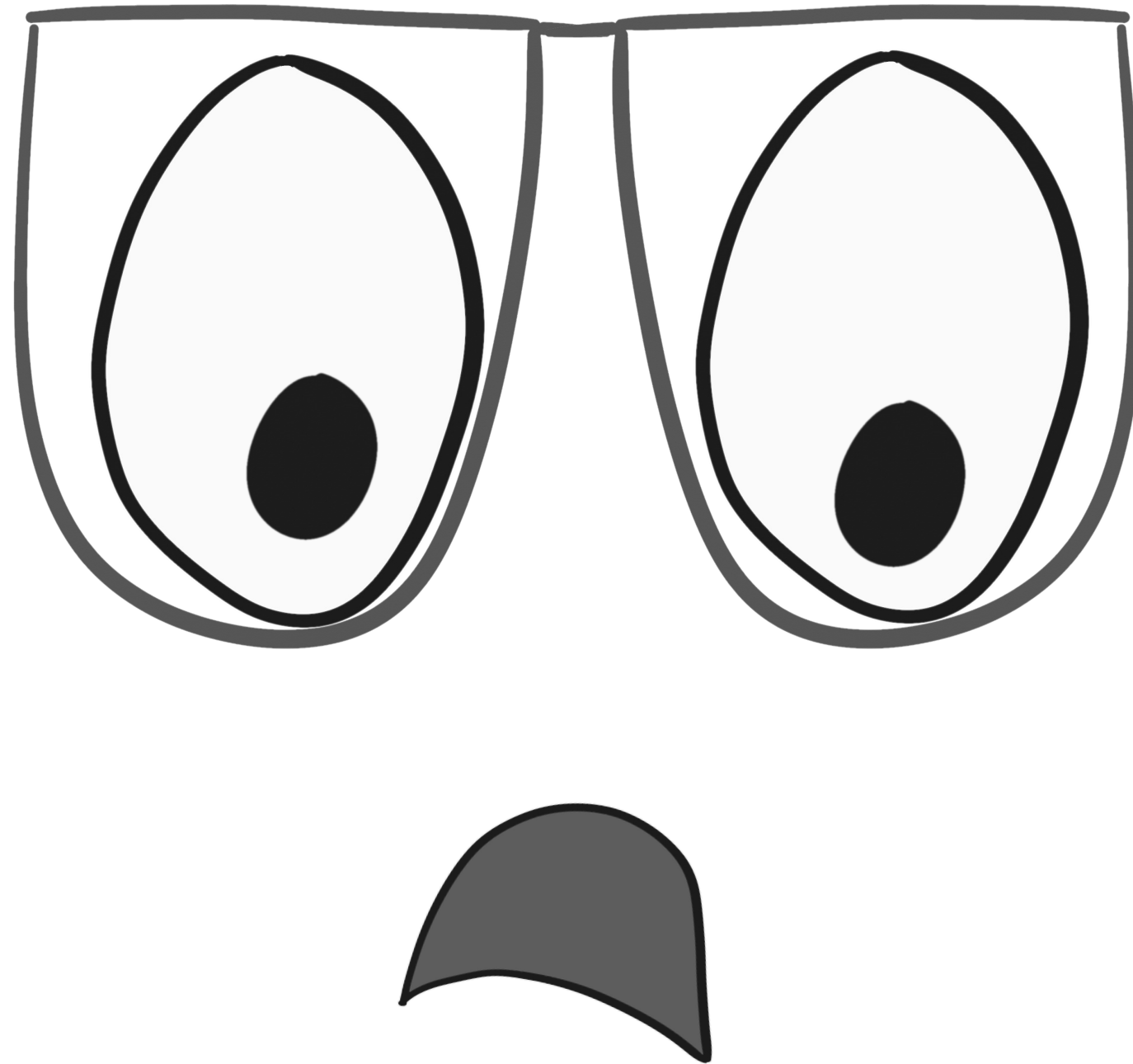
Ops!



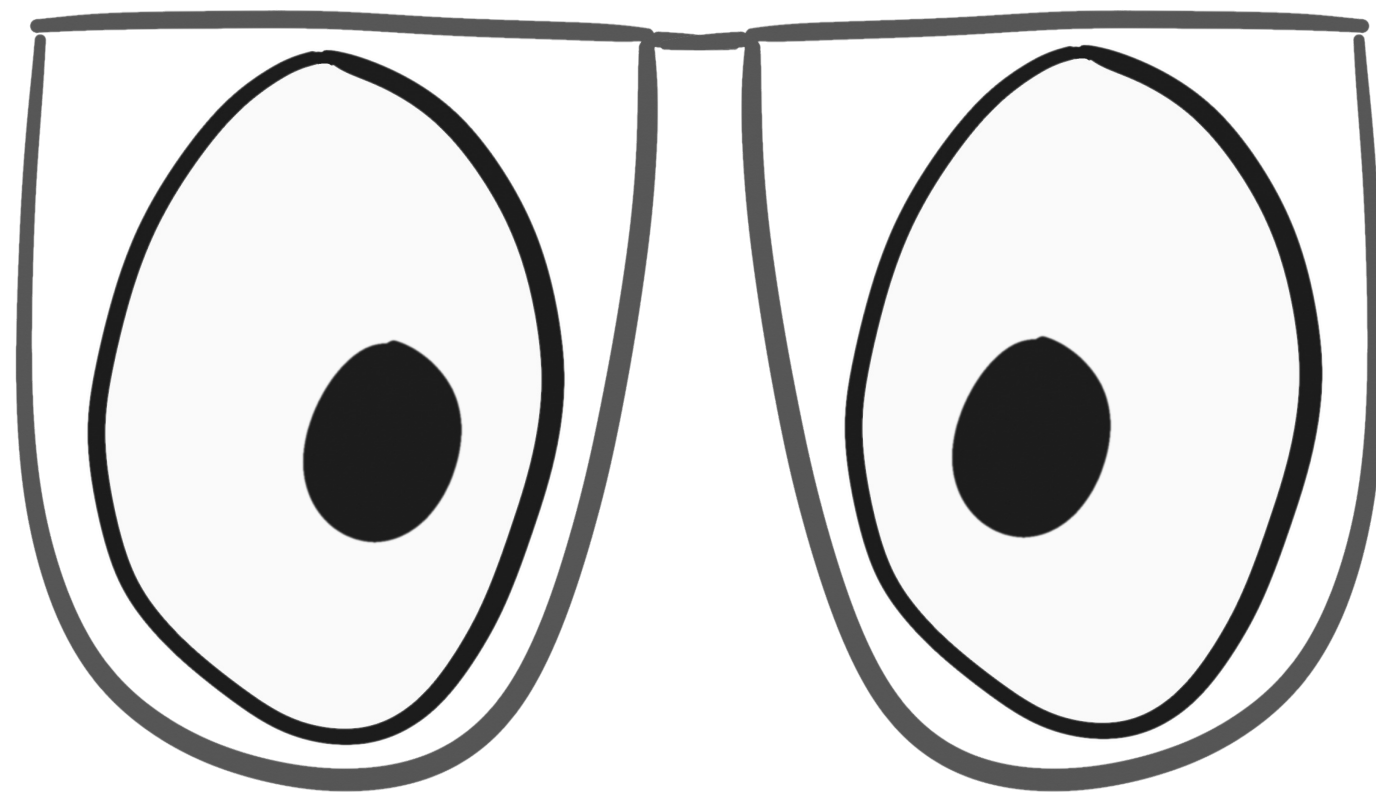
**Avevo dimenticato di mettere
gli occhiali.**



**Avete ragione, non è stata
colpa vostra...**



**Scusatemi tutti,
posso darvi dei bacini?**



3

**Bene, e adesso finalmente vi posso
raccontare la mia storia...**

